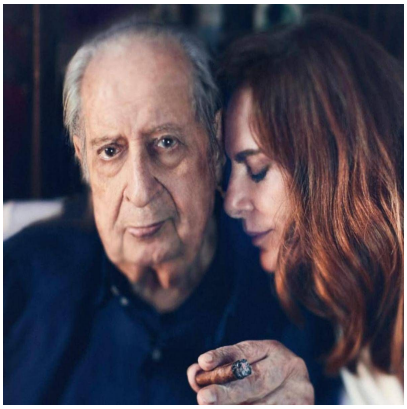


Tinto Brass, la moglie Caterina Varzi replica al parroco di Carpenedo: â??Si vergogni lui, mio marito piÃ¹ vicino a Dio di tanti moralistiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Non si fa attendere la replica di Caterina Varzi alle dure parole del parroco di Carpenedo (Mestre) don Gianni Antoniazzi, che, dalle pagine del bollettino parrocchiale, aveva attaccato suo marito Tinto Brass a soli due giorni dalla scomparsa, avvenuta il 4 novembre, arrivando a dichiarare di â??vergognarsi delle sue radici venezianeâ?• e accusandolo di aver ridotto la donna a oggetto di piacere. Raggiunta dallâ??Adnkronos, la moglie del regista respinge al mittente le accuse, ribaltando il piano morale e filosofico della questione.

Per spiegare la visione del mondo di Brass, Varzi scomoda persino la celebre â??scommessaâ?? di Blaise Pascal sullâ??esistenza di Dio: â??Pascal suggeriva prudentemente di vivere secondo i Vangeli â?? dice â?? se Dio esiste si guadagna il paradiso, se non esiste si Ã¨ comunque vissuti secondo buoni principi. Tinto, al contrario, ha scelto di correre il rischio opposto: nel dubbio che Dio non ci fosse, non ha voluto regole che mortificassero i suoi istinti, celebrando la vittoria dei sensi contro la promessa di una felicitÃ altroveâ?•. Una scelta di libertÃ che, secondo la moglie, non era affatto in contrasto con il divino: â??Se Dio esiste â?? sottolinea â?? Tinto era certo che non avrebbe mai ostacolato la natura umana, perchÃ© Dio Ã¨ amore. In questo senso, nessuno piÃ¹ di lui Ã¨ stato vicino a Dio, certamente piÃ¹ di tanti moralistiâ?•.

Quanto alla Chiesa e al ruolo della donna: â??La vergogna appartiene tutta a chi si scaglia contro un uomo appena scomparso â?? rimarca Varzi -. Chi veste lâ??abito talare e pronuncia simili giudizi farebbe bene a ripassare la storia della propria istituzione, che per secoli ha fatto della mortificazione del corpo femminile, fino alla spietata caccia alle streghe, uno dei pilastri dei propri dogmiâ?•. Infine, Varzi difende lâ??identitÃ lagunare del maestro dellâ??erotismo: â??Venezia Ã¨ per sua natura terra di libertÃ , capitale storica del libertinaggio intellettuale e dei sensi. La Serenissima non ha nulla di cui vergognarsi di fronte a uno dei suoi figli piÃ¹ geniali, che ha saputo cantare la bellezza e la sensualitÃ in tutto il mondoâ?•.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 12, 2026
Autore
redazione

default watermark